

Verbale dell'Assemblea annuale dei Soci della Consulta di Critica letteraria e Letterature comparate, riunitasi lunedì 29 gennaio 2024 alle ore 11, nell'Aula Seminari al sesto piano di IULM [1 \(Via Carlo Bo 1 - Milano\)](#).

Nel corso della riunione il Presidente di Area 10 del CUN, Prof. Mauro Tulli, ha illustrato tutte le problematiche discusse durante l'anno precedente nelle assemblee generali del CUN, in particolare soffermandosi sulle trasformazioni degli SSD in GSD, della nuova Declaratoria del nostro settore e della riforma in atto relativamente alle classi di concorso A12 e A22 per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Considerato che nelle linee generali e competenze delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il LICEO ARTISTICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato B), il LICEO CLASSICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato C), il LICEO LINGUISTICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato D), il LICEO MUSICALE E COREUTICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato E), il LICEO SCIENTIFICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato F), il LICEO DELLE SCIENZE UMANE (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, allegato G)

per ciò che concerne l'ambito "Letteratura", è specificato che:

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

D'altro canto, nelle Linee guida del primo biennio degli ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010, allegato A.A.1), nelle Linee guida del primo biennio degli

ISTITUTI TECNICI - SETTORE TECNOLOGICO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010, allegato A.A.2), nelle Linee guida del primo biennio degli ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87; Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010, allegato A.A.1) e nelle Linee guida del primo biennio degli ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87; Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010, allegato A.A.2)

per ciò che concerne l'ambito "Letteratura", è specificato che:

Lo studente deve acquisire le seguenti conoscenze:

- Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).
- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica, estesa anche ad autori rappresentativi di altri contesti culturali.

Lo studente deve acquisire le seguenti abilità:

- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).

3. Nel regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89; D.M. 16 novembre 2012, n. 254)

è specificato che:

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri,

ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, specificati sono i seguenti:

*Ascolto e parlato*

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi

riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

#### Letture

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

### Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Per raggiungere compiutamente gli obiettivi di apprendimento richiesti nei **LICEI** e negli **ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO**, si ritiene dunque che sia necessario **integrare nell'attuale paniere di CFU L-FIL-LET nei titoli di accesso per le seguenti classi di concorso:**

- **A-11** (Discipline letterarie e latino, Materie letterarie e latino nei licei e negli istituti magistrali)
- **A-12** (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado)
- **A-13** (Discipline letterarie, latino e greco, Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico)
- **A-22** (Italiano, storia, geografia, Scuola secondaria di I grado)

**Il SSD L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE  
COMPARATE, oltre a quello dei contemporaneisti (L-FIL-LET/12).**  
La quantificazione dei rispettivi CFU andrà concordata tra i rappresentanti  
dei SSD L-FIL-LET.

L'assemblea approva all'unanimità tale proposta di integrazione.

*Il Presidente*

Stefano Calabrese

Care Colleghe, Cari Colleghi,

Vi comunico che l'Assemblea annuale dei Soci della Consulta di Critica letteraria e Letterature comparate è convocata per lunedì 29 gennaio 2024 alle ore 11, presso la IULM in Via Carlo Bo 1 - Milano. Ospite dell'Assemblea sarà Mauro Tulli, Presidente di Area 10 (CUN), per illustrare gli aspetti più rilevanti della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 in materia universitaria.

Sarà mia cura inviarvi un invito più dettagliato in prossimità dell'incontro, ricordandovi che ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto per partecipare all'Assemblea è necessario essere in regola con la quota associativa (30 euro l'anno: gli estremi del bonifico sono indicati qui di seguito).

Un caro saluto

*Il Presidente*

Stefano Calabrese

Intestazione: Consulta Universitaria di Critica Letteraria e Letterature Comparate IBAN:  
IT55Lo56960160000022161X78

Banca Popolare di Sondrio - Sede di Milano, filiale 023-2216178

**Consulta di  
Critica letteraria e  
Letterature comparate**